

Conto corrente colla Posta

# La BOLLENTE

Conto corrente colla Posta

Giornale Amministrativo, Politico, Letterario

## DELLA CITTÀ E CIRCONDARIO D'ACQUI

ESCE AL GIOVEDÌ D'OGNI SETTIMANA

UN NUMERO  
CENT. 5.ARRIBRATI  
CENT. 10.

DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE presso lo Stabilimento Tipo-Litografico ALFONSO FIRELLI - ACQUI.  
Le corrispondenze non firmate sono respinte, come pure le lettere non affrancate.  
Non si restituiscono i manoscritti ancorchè non pubblicati.

Per abbonarsi mandare anticipatamente:  
Lire 1 per tre mesi  
" 2 per sei mesi  
" 3 per un anno  
all'Amministrazione del Giornale.

Inserzioni in quarta pagina cent. 25 per linea o spazio corrispondente - In terza pagina dopo la firma del Gerente Cent. 50 - Nel corpo del giornale L. 1 - Ringraziamenti necrologici L. 5 - Necrologie L. 1 per linea.

Le inserzioni si ricevono presso la Drogheria CARLO GAMONDI, Corso Bagni, Casa Pistarino.

PAGAMENTO ANTICIPATO

### PER FELICE CAVALLOTTI

Per iniziativa della **Unione Operaia** si è aperta nella nostra Città una sottoscrizione per un ricordo marmoreo dell'illustre estinto. Ancora non sappiamo se il provento sarà destinato al Comitato centrale formatosi per l'erezione di un monumento a Milano o impiegato nell'apposizione di una lapide modesta nella nostra Città, come pare sia intenzione della Società iniziatrice. Ad ogni modo noi siamo certi che la cittadinanza Acquese, non ultima a partecipare alle gioie ed ai dolori della Nazione, darà tributo di affetto alla memoria di un Uomo che tanto seppe elevarsi nella ammirazione anche degli stranieri e a cui, per le elevatissime doti dell'intelletto, del cuore, del carattere, s'inchinarono gli uomini più eminenti di ogni partito.

Pubblichiamo intanto una prima lista di sottoscrizione.

X

Malfatti Vincenzo 1. 1 - Marengo Carlo 1 - Bovano Luigi 1 - Vassallo Carlo 0,50 - Morelli Pietro 0,50 - Moraglio Pietro 1. 0,50 - Parmigiani Davide 2 - Giaccherio Stefano 1 - Costa Giuseppe 0,30 - Verdesi Michele 0,30 - D'Adda Luigi 0,50 - Pelizzi Gaetano 0,30 - Bigogna Giuseppe 0,20 - Marengo Maria 0,25 - Marengo Vittoria 0,25 - Bonelli Ferdinando 0,50 - Dealessandri Pietro 0,50 - Garelli Francesco 0,50 - N. N. 0,50 - Berutti G. B. 0,20 - Menotti Luigi 1 - Leoncino Giovanni 0,30 - id. Felice 0,50 - Pere li Cesare 0,50 - Giavelli 0,50 - Rolando Maestro 0,50 - Orsi Giuseppe 0,40 - Spinelli Luigi 0,50 - Dott. Garbarino 1 - Marmora 0,50 - Moraglio Carlo 1 - Galezio Pietro 1 - id. Caterina 0,25 - Leoncini Ottavio 0,50 - Bonziglia Angelo 1 - Orsi Achille 0,20 - N. N. 0,10 - Vermiglio Bernardo 0,10 - Ricci Giuseppe 1 - Debenedetti En-

rico edic. gior. 0,25 - id. Elisa 0,25 - Parmigiani Eleonice 0,25 - Veneroni Virginia 0,25 - Amerio Adelaide 0,30 - id. Francesco 0,30 - Malfatti Francesco 0,30 - Mazzanzanica C. 0,25 - Rama fumista 0,25 - Mantelli orologiaio 0,25 - Berta Marmorino 0,25 - Marcucci marmorino 0,25 - Finzi Israel 0,25 - N. N. 0,10 - N. N. 0,10 - Innocenza Costa 0,10 - Bonziglia Giuseppe 1 - id. Anna 0,50 - id. Rosina 0,25 - id. Irma 0,25 - id. Pietro 0,10 - id. Giovanni 0,10 - id. Ernesta 0,10 - Cordara Guido 1 - Debenedetti Davide 0,20 - N. N. 0,10.

Continua Totale L. 30,05

### CHIACCHIERE SETTIMANALI

Quantunque già agli idi di Marzo gli oltraggiati Mani continuano ancora ad aggirarsi corrucciati e tristi colà dove avvenne il funestissimo caso, nè sanno darsene pace! Alto ancora per Italia tutta risuona il compianto per la repentina scomparsa dell'irruentissimo Uomo, caduto vittima di un barbaro pregiudizio ed alla mente mia si affollano i pensieri della sua vita pubblica. E ricordo con compiacenza i molti discorsi sulle più disparate questioni pronunciati dalla tribuna parlamentare e nei comizi, onde ai più parve che per opera sua l'oratoria politica assurgesse ad altissime cime le quali solo potè con Cavallotti raggiungere il Bovio, strenui banditori entrambi delle dottrine della Montagna. Volle natura bizzarra al primo negare ciò che in larga copia diede al secondo: la voce. Fu questa nell'autore di *Nicarete* rauca, stridula, spesso non intelligibile.

Frequentatore assiduo di Montecitorio lo si incontrava ovunque, nei quieti silenzi della ricchissima biblioteca, negli affollati corridoi carichi sempre di libri, di giornali e di lettere, nell'aula, agitato ed irrequieto, ognora in moto da un settore ad un altro, nelle semi oscure sale del pianterreno ove i deputati danno pazientemente e rassegnatamente ascolto ai numerosi postulanti. Rammento ancora le sue non infrequenti visite alla sala del telegrafo ove, con Giovanni Bistolfi, io dava opera febbrile sino a tarda ora di notte all'ottimo *Corriere della Sera*. Con noi i giornalisti di tutta Italia ed in un canto, solo, presso l'u-

scio, Achille Bizzoni tutto intento al suo *Secolo*. Ed ecco schiudersi pian piano la porta e su di essa comparire i folli baffi di Felice Cavallotti dagli occhi lampeggianti. Alzavasi allora repentinamente il Bizzoni e lasciato a mezzo il lavor suo accompagnava il diletto ed atteso amico nella sala destinata al pubblico. Cavallotti recava al Bizzoni le ultime notizie politiche, lo informava minutamente della fortuna del partito nelle cui file l'uno e l'altro militavano, gli ordinava di aprire o di cessare, a seconda dei casi, le ostilità verso i nemici suoi e del giornale di Milano.

Più volte in lui m'imbattei: triste cosa! L'autore di *Agalodemon*, rosso in viso non era per discussione troppo vivace o per il caldo loco o per natural propensione: le gambe non per lunghe fatiche eran deboli; il legislatore, l'uomo di genio voleva imitare il collega suo Papadopoli ed ambedue, trascorsa la metà del giorno, all'alcool ristoratore domandavano aiuto e consiglio.

Debolezze umane!

Giacchè più sopra ricordai il nome di Achille Bizzoni non siano inopportuni questi cenni su quel celebre *Gazzettino Rosa* che tant'odio valse al vivacissimo polemista. Così scrive il Bernardini nella sua *Guida della Stampa periodica italiana*:

« *Il Gazzettino*; ne assunse la direzione Cavallotti nel 1867, poichè A. Bizzoni che lo faceva era stato ar- restato. Al titolo del giornale Cavallotti aggiunse l'attributo *rosa*, ma il periodico, combattendo a viso aperto la monarchia, gli procurò processi e duelli. Nel 1868 Bizzoni tornò a capo del *Gazzettino* e Cavallotti vi col- laborò sempre. Nel '69 un suo en- *« trefilet »* suscitò un processo contro il giornale, che provocò l'altro processo *« Lobia*. Cavallotti fu colpito dal man- dato di cattura assieme ad altri re- dattori, e imprigionato; ma fuggì e stette latitante a Milano mentre lo si credeva in Svizzera; e tornò a di- rigere *Il Gazzettino* datando dal con- fine svizzero gli articoli che il fisco sequestrava ogni mattina. »

X

Di un altro giornalista insigne sceso di questi giorni nel sepolcro nella tarda età di anni 79 già fu detto in altro numero della *Bollente* commemorando Giovanni Battista Bottero. Di Felice Govean basti qui rammentare che na-

cque a Racconigi nel 1819. A lui dob- biamo: *l'Assedio di Torino*; *il Gutenberg*; *i Valdesi*; *Un ballo di modiste*; *Pinto Ribeiro*; *Maometto*; *La camera anonima*; *La morte* e per ultimo quel *Gesù Cristo* che le ignoranti polizie del Regno non permisero mai venisse rappre- sentato. Fondatore con Bottero della *Gazzetta del Popolo* fu successivamente direttore del *Conte Cavour* giornale quo- tidiano il cui primo numero uscì il 13 febbraio 1865 e successivamente nel 1875-76 del *Papà Camillo*.

Potei ancora, mercè la cortesia del notaio Guglieri, esaminare altre quattro monete d'oro trovate a Fontanile in ottimo stato di conservazione. In una di esse leggesi nel diritto con l'effigie del Sovrano: *Emanuel Filibertus Dei gratia Dux Sabaudiae Princeps Pedemontis*. Nel rovescio avente lo stemma dello Stato: *In te Domine confido 1570*.

La seconda è uno zecchino veneto e reca nel diritto il doge inginocchiato che riceve uno standardo da S. Marco colla leggenda: *Sanctus Marcus Venetia Nicolaus Donatus Rex*. Nel rovescio questo esametro leonino: *Sil tibi, Criste, Datus, quem tu Regis, iste Ducatus 1618*.

La penultima: nel diritto l'effigie del Duca colla leggenda: *Odoardus Farnesius Placentiae et Parmae Dux V*. Nel rovescio: *Lupa in piedi. Placentia florit MDCXXVI LX*.

La quarta: nel diritto l'effigie del So- vrano ed all'intorno: *Corolus Dei Gratia Galiae Lotharigiae, Bohemiae, Germaniae Dux*. Nel rovescio: lo stemma *Da mihi virtus contra hostes tuos*.

Acqui, 16 Marzo '98.

Italus.

### CORRISPONDENZE

Egregio Sig. Direttore,

Alla cortesia e lealtà del giornalista fa appello la sottoscritta, pregandola di inserire sul di lei giornale quanto segue.

« Parrebbe da diverse corrispon- denze inserite su diversi giornali, che l'iniziativa per una pubblica e popolare sottoscrizione a favore di una lapide da dedicarsi in questa città al com- pianto Felice Cavallotti, come pure per